



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 - 8 luglio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Sportpertutti Fest, ultima tappa con la pallavolo e il Festival del Sole. Su [Uisp Nazionale](#), [Welfarenetwork](#) I video: [A Rimini le Finali del Campionato Uisp di pallavolo giovanile e a Riccione il Festival del Sole](#), [Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP sul palco del Festival del Sole per il Gran Galà di chiusura della manifestazione, in piazza Roma a Riccione](#), [Momenti di gioco ai Campionati giovanili pallavolo Uisp](#), [Il grande lavoro dello staff e dei giudici di gara](#), [Intervista alle più giovani del Campionato](#), [Intervista a due squadre maschili](#).
- A Pesaro la Uisp dona un nuovo cortile alla sezione femminile del carcere. Su [Il Resto Del Carlino](#), [Corriere Adriatico](#), [Uisp Nazionale](#). I video dei servizi di TV locali: [Rossini TV](#), [èTv Marche](#), [Occhio alla Notizia](#).
- Uisp ha partecipato alla manifestazione indetta dalla CGIL a Latina. Su [Uisp Nazionale](#)
- Sanzione Agcm: Eventi sportivi con meno vincoli. Su [ItaliaOggi](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Schwazer, squalifica finita: "Non potevo nemmeno portare i miei figli in piscina". Su [Lastampa](#), [Ansa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Sport al Parco 2024: oltre 5mila presenza nel primo mese. Su [PrimaBrescia](#)
- Uisp Empoli Valdelsa, al via le iscrizioni per il 2024-25. Su [Gonews](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp, [Speciale Video Coppa Salento](#)
- Uisp Brescia, [sport al parco](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, [Destino vs Pacini](#)
- Campionati Nazionali di Basket in carrozzina, 'SALGATORS' terzi classificati. [L'intervista a Leonardo Turacatto](#)



Nazionale

Voci, suoni, ritmi e colori: si chiude lo Sportpertutti Fest

Ecco il popolo dello sportpertutti che in questi giorni ha fatto di Rimini e Riccione le capitali europee del movimento. Parlano F. Giorgetti e M. Ascani

Da Rimini a Riccione, la città infinita come la definì il sociologo Aldo Bonomi. Ma anche **lo sport infinito** che in questo fine settimana sta imbandierando la Riviera Romagnola con una girandola di colori, musiche ed entusiasmo. I ragazzi e le ragazze delle Finali nazionali Uisp di pallavolo si mischiano a quelli del Festival del Sole che vengono da tutta Europa **sotto la bandiera arcobaleno dello sport per tutti**, che li unisce e li rappresenta tutti. E fai fatica a distinguere chi sta qui perchè pratica pallavolo o ginnastica, la stessa fatica che fai a riconoscere chi viene da Prato e chi da Copenaghen: fanno amicizia, condividono chat, promettono di rivedersi presto a Rio (ci sono anche

brasiliani e giapponesi) o a Genzano. Questa è l'alchimia del messaggio multisport che l'Uisp ha voluto lanciare attraverso **Sportpertutti Fest 2024** che tra giugno e luglio ha invaso la Riviera Romagnola con le Finali nazionali di **nuoto, calcio, ginnastica, pallavolo, basket**. E per questo week end finale il gemellaggio col Festival del Sole, legato a doppio filo alla storia dell'Uisp e a Giocagin che dal prossimo anno verrà promosso al fianco della trentennale manifestazione nazionale Uisp.

GUARDA IL VIDEO CON LE INTERVISTE a Fabrizio Giorgetti e Cinzia Colucci (Pallavolo Uisp) e Maurizio Ascani e Lene Eldiff (Festival del Sole)

Sono loro che tracciano un primo bilancio dell'intera manifestazione e di questo week end che è stato davvero speciale e che questa sera si concluderà sul grande palco allestito in piazza Roma a Riccione, dove si svolgeranno le esibizioni più spettacolari e sul quale saliranno anche **Tiziano Pesce, presidente Uisp**, insieme ai rappresentanti delle istituzioni cittadine per la cerimonia di chiusura e le premiazioni. Verranno premiate le rappresentanze nazionali più numerose e quelle dei Paesi che hanno fatto più strada per arrivare qui a Riccione.

E sì, perchè il patriottismo e l'amore per la propria bandiera può trovare un humus festoso nella festa e nell'incontro da fare con altri, senza giudici nè classifiche, senza il piacere (neanche quello simbolico) di vedere negli altri dei rivali. È un movimento che rompe gli argini, **in tutta Europa lo chiamano ginnastica libera e l'Uisp è stata la prima associazione in Italia a coglierne la portata rivoluzionaria**: da quel seme è nato **Giocagin**, una delle manifestazioni nazionali Uisp che ancora si svolge con successo in decine di città italiane. Una formula, una carta di identità che sconvolge il rigido tecnicismo della ginnastica e diventa "Le ginnastiche", esattamente come l'Uisp di Oddone Giovanetti, uno dei padri fondatori Uisp e presidente storico delle Ginnastiche; **Maurizio Ascani, direttore del Festival del Sole e Paola Morara, responsabile nazionale Sda Ginnastiche Uisp**, immaginarono quelle che sarebbero state le coordinate dell'evoluzione delle ginnastiche in movimento. Vi presentiamo immagini che danno l'idea dell'energia, dell'allegria e anche del rigore col quale decine di gruppi provenienti da 16 paesi europei, ma anche da Brasile e Giappone, hanno preparato i loro esercizi. Acrobazie col sorriso sulla bocca che in questi giorni di Festival del Sole hanno contagiato pubblico e cittadini della Riviera Romagnola, che hanno seguito e accompagnato a suon di battimano capriole, volteggi e salti spettacolari di questo popolo senza confini.

Sportpertutti Fest 2024 è **organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti** con il sostegno della **Regione Emilia Romagna** e la collaborazione dei **Comuni di Rimini e Riccione**.

L'incontro con un altro pezzo di popolo dello sportpertutti c'è stato grazie alle **Finali della Pallavolo Uisp delle categorie giovanili**, che si sono svolte parallelamente in circa 20 impianti sportivi tra Rimini e Riccione, con 120 squadre impagnate, nei due week-end di finali, provenienti da tutta Italia. "Abbiamo dato appuntamento qui a Rimini e hanno risposto più di 1.200 ragazze e ragazzi da tutta Italia e con loro dirigenti delle società sportive e della Pallavolo nazionale Uisp, accompagnatori, allenatori. Desidero ringraziare tutti - spiega soddisfatto **Fabrizio Giorgetti, responsabile nazionale Sda Pallavolo** - il movimento Uisp riesce a dare prospettiva e slancio a valori quali **la pace e la solidarietà**, attraverso lo sport. Questa è la nostra medaglia sul petto, che

ogni ragazza e ragazzo porterà con se tornando a casa". (a cura di Ivano Maiorella, ha collaborato Francesca Galvagno, responsabile comunicazione Pallavolo Uisp)



Uispress n. 27 - Agenzia stampa di sport sociale e per tutti - 5 luglio 2024

Voci, suoni, ritmi e colori: Sportpertutti Fest 2024 si chiude con Pallavolo Uisp e Festival del Sole

Voci, suoni, ritmi e colori: Sportpertutti Fest 2024 si chiude con Pallavolo Uisp e Festival del Sole

*Da **Rimini a Riccione**, la città infinita come la definì il sociologo Aldo Bonomi. Ma anche lo sport infinito che in questa fine settimana sta imbandierando la Riviera Romagnola con una girandola di colori, musiche ed entusiasmo.*

*Ecco l'alchimia del messaggio multisport che l'Uisp ha voluto lanciare attraverso **Sportpertutti Fest 2024** che tra giugno e luglio ha invaso la Riviera Romagnola con le Finali nazionali di nuoto, calcio, ginnastica, pallavolo, basket. E per questo week end finale il **gemellaggio col Festival del Sole**, legato a doppio filo alla storia dell'Uisp e a Giocagin che dal prossimo anno verrà promosso al fianco della trentennale manifestazione nazionale Uisp.*

SOLIDARIETÀ DIETRO LE SBARRE

Pesaro

Villa Fastiggi, donazione al carcere Nuova pavimentazione per il cortile dove le donne recluse fanno sport

Uisp e Far costruzioni hanno dotato lo spazio interno di piastrelle anticaduta per le attività femminili



La sezione femminile del carcere di Villa Fastiggi avrà da oggi il cortile interno per attività sportiva con il pavimento rinnovato, in materiale riciclabile e che attutisce le cadute. Questo grazie alla generosità della Uisp, Comitato territoriale di Pesaro e Urbino Aps in collaborazione con la ditta Far Costruzioni. L'iniziativa è stata presentata nella casa circondariale ed è di non poco conto: «Si tratta di un gesto di attenzione molto importante per chi vive la sua vita da reclusa», ha detto la direttrice Annalisa Gasparro, riferendosi alle venti donne che stanno scontando la pena e che, «quando hanno visto montare il nuovo pavimento, hanno subito chiesto di poterlo pulire. Dare un segno di umanità è molto importante, significa dire che se anche stai scontando una pena, puoi riabilitarti».

Andrea Farisello, responsabile di Far costruzioni, ha lavorato con la sua ditta un'intera giornata, donando alle donne recluse uno spazio riqualificato: «E' stato un gesto naturale che io e la mia azienda abbiamo voluto fare per chi è nel bisogno. E' venuto spontaneo nel momento in cui, in sede di Consiglio Uisp di cui faccio parte, era emersa l'esigenza di riqualificare il cortile della sezione femminile per poter consentire alle ragazze di fare sport meglio e in un ambiente più bello». Perché, come ha ribadito la direttrice, «la bellezza aiuta a comunicare positività e voglia di ricominciare». Una intera giornata sotto il sole, passata a lavorare con i suoi operai e alla fine Andrea Farisello ha terminato l'opera, piastrel-

lando, con materiale di riciclo eco pneus, il piccolo campetto dove c'è un canestro (senza rete) e dove si può fare ginnastica e giocare anche a pallavolo. «Sono queste le principali attività dell'Uisp - ha detto Mariassunta Bagnara, presidente di Uisp Pesaro-Urbino - che attraverso lo sport vuole aiutare chi sconta la pena a ritrovare se stesso. Uno sforzo non da poco perché occorrono risorse, sia per il materiale sia per retribuire chi viene dall'esterno a dare il suo contributo. Ma le soddisfazioni non sono mancate. Ad esempio uno dei reclusi ha frequentato il cor-



Un momento della presentazione di ieri con i responsabili del carcere e della Uisp

so da arbitro fino a diventare, ha scritto pure un libro».

Insomma Uisp non fa miracoli ma quasi, se si considera l'importanza di un piccolo gesto per i carcerati. Lo ha evidenziato anche il presidente nazionale di Uisp Aps, Tiziano Pesce, sottolineando «la straordinaria vitalità del movimento marchigiano, una regione che sta dando tanto», e ringraziando la direttrice «per il concetto di bellezza che ci appartiene e che è importantissimo da comunicare». Ma niente sarebbe possibile senza il contributo delle educatrici, a cominciare da Enrichetta Vilella, direttrice dell'area pedagogica presso il Ministero della Giustizia, che ha ricordato «l'importanza dell'aspetto riabilitativo e rieducativo della pena», al fianco della educatrice Sofia Montrone sempre sul campo e di fianco alle ragazze.

Ma qual è la situazione del carcere di Pesaro e quanti reclusi ospita? «Attualmente - spiega la direttrice Annalisa Gasparro - sono 250 rispetto a una capienza di 153. La sezione femminile ha 21 posti di cui 20 occupati, ma in passato siamo anche arrivati a 29. Questo significa che bisogna aggiungere letti in spazi stretti, togliendo intimità e centimetri ad altri, il tutto in una struttura senza aria condizionata ma solo con ventilatori in estate. Immaginatevi cosa può significare questo per un recluso o per una guardia giurata, con certe temperature. Senza contare che la persona che sconta una condanna, in caso di sovraffollamento, può chiedere e ottenere uno sconto sulla pena».

Davide Eusebi



Un segno di bellezza che dà speranza - dice la direttrice Gasparro - in un luogo particolare



«Lo sport è uno strumento per il recupero», afferma Mariassunta Bagnara di Uisp

«Uisp e Far risistemano il cortile le detenute potranno fare sport»

La direttrice della casa circondariale Gasparro ha illustrato l'intervento di ripristino dello spazio interno

IL PROGETTO

PESARO «Lo sport come cura della bellezza della persona nel senso più ampio». Attraverso queste parole semplici, ma dense di spunti significativi, la direttrice della casa circondariale Annalisa Gasparro riassume il contenuto e il valore di un intervento svolto all'interno dell'area carceraria che ha permesso di ripristinare uno spazio per l'attività ricreativa e sportiva per le detenute. «Lo sport – sottolinea – può essere un'attività, soprattutto per donne che vivono una situazione così peculiare, spesso dimenticate rispetto all'universo dei detenuti uomini, o comunque considerate marginalmente, per la cura di sé stesse; allo stesso tempo, con questo intervento di ristrutturazione abbiamo combattuto quel degrado degli ambienti che genera senso di abbandono e di frustrazione. Quindi – conclude – si tratta di qualcosa di molto importante per la nostra struttura, sotto tanti punti di vista».

Nel dettaglio

Le attività ricreative, culturali e sportive nell'ordinamento penitenziario sono state inserite dalla legge 354 del 1974 e lo sport figura come strumento finalizzato a promuovere il benessere e l'integrità fisica, rispondendo all'esigenza sentita dal dettato costituzionale laddove il dispositivo del comma terzo dell'articolo 27 specifica che le pene, ol-



La presentazione alla casa circondariale di Villa Fastiggi

tre a non poter consistere in trattamenti contrari al senso di umanità, devono tendere alla rieducazione del condannato. L'enunciato spingerebbe alla produzione strumenti legislativi adeguati all'impegno alla riabilitazione dei condannati, obiettivo perseguito da quanti, come gli operatori della casa circondariale di Pesaro, ne sentano la responsabilità, quasi in termini di vocazione, ma troppo spesso frustrati dalla mancanza dei finanziamenti necessari a garantirlo.

Per questo motivo l'intervento con la donazione dell'Uisp, comitato territoriale di Pesaro e Urbino, e della Far costruzioni ha un sapore dolce per la gratificazione e amaro perché non sembra mai abbastanza. Ed è quello che si percepisce dalle parole del responsabile di Far costruzioni Andrea Fariselio, che in un intero giorno di lavoro insieme a due dipendenti, ha ripristinato il cortile interno: «Lo spazio del cortile per le donne è veramente piccolo – spiega – ed eravamo venuti con

l'idea di fare lavori di manutenzione ma poi, vista la situazione abbiamo montato il pavimento e risistemato il muro». La pavimentazione è fatta di lastre prodotte da Ecopneus, consorzio che si occupa di smaltimento e riutilizzo degli pneumatici fuori uso, ed è facilmente riparabile.

Per l'occasione era presente anche il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce. «Lo sport è un diritto dei detenuti e delle detenute – ribadisce Mariassunta Abbagnara, presidente provinciale Uisp – ed è anche uno strumento di crescita per quanti si trovino in questa condizione. Qui ci siamo da più di vent'anni con il calcio e abbiamo fatto anche il corso arbitri; quindi, è un ambiente che conosciamo e abbiamo avuto modo di fare esperienza di come lo sport possa essere un motivo importante di socializzazione e noi paghiamo istruttori per fornire un servizio professionale come contributo concreto».

Maurizio Marinucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Villa Fastiggi in 250 ma la capienza è di 150

I NUMERI

PESARO Sono circa 250 i detenuti ora in custodia nella casa circondariale di Pesaro rispetto ad una capienza regolamentare di poco più di 150 persone, di cui 20 sono donne, anche queste, fino a qualche tempo fa, in un esubero maggiore di quello attuale, con tutti i problemi connessi alle convivenze in spazi angusti e con poca intimità soprattutto laddove si possano trovare in relazioni di incompatibilità caratteriale.

Inodi

La questione si complica ulteriormente con l'arrivo del caldo estivo non essendoci a disposizione aria condizionata, ma solo ventilatori. Ovviamente le condizioni sono difficili anche per gli operatori e la situazione può modificarsi da un momento all'altro tenendo conto che le case circondariali, rispetto alle carceri, ovvero gli istituti per l'esecuzione delle pene, sono soggetti a turn over, dovendo prendere in carico indagati o imputati in attesa di giudizio e condannati in via definitiva ma solo per pene non superiori a 5 anni.

Del resto, la situazione del sovraffollamento nelle carceri è

ben nota e non sembra essere risolvibile a breve termine. Si porta con sé altre penose circostanze come i suicidi che, secondo fonte Antigone, associazione che si batte per i diritti nel sistema penale, starebbero aumentando, con una vittima ogni due giorni nell'ultimo mese e 47 registrati dall'inizio dell'anno alla fine di giugno. La drammatica conta, sebbene non direttamente collegabile alla mancanza di spazio vivibile, può essere soggetta da questo ad un'amplificazione delle cause che determinano una scelta così drastica da parte dei detenuti.

Le cifre

Proprio in questi giorni la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92 recante «Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia», che è in vigore da ieri nel tentativo di migliorare le condizioni dei detenuti con l'obiettivo di arginare il problema nazionale delle carceri che al 31 marzo 2024 registrava, sempre da fonte Antigone, 61.049 persone di cui 2.619 donne e 19.108 stranieri, a fronte di una capienza ufficiale di 51.178 posti.

ma. mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nazionale

Uisp Pesaro Urbino dona uno spazio al carcere femminile

L'Uisp in campo per promuovere il valore riabilitativo e sociale dello sport. Parlano Mariassunta Abbagnara, Simone Ricciatti e Tiziano Pesce

Lo sport come cura, bellezza, inclusione e riabilitazione. La **Uisp di Pesaro e Urbino**, in collaborazione con la Ditta FARCostruzioni, ha presentato il **restauro del cortile all'interno della**

sezione femminile del carcere di Pesaro. Una donazione che ha una valenza sociale molto importante.

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI MARCHE

La direttrice dell'istituto penitenziario **Annalisa Gasparro** ha lanciato un messaggio forte: "Il concetto di bellezza nel carcere non è impossibile. **Bellezza la ritroviamo nello sport che mette al centro la persona** che qui vive privata della libertà. Poi la cura: spesso le donne si sentono dimenticate ma vogliono essere presenti e avere u"na loro socialità in un progetto di recupero. Quella di Pesaro è l'unica sezione femminile nelle Marche, ne ospitiamo 20".

Simone Ricciatti, presidente regionale Uisp, ha sottolineato "l'obiettivo della rieducazione anche attraverso la pratica sportiva". **Enrichetta Vilella**, educatrice e responsabile di area pedagogica nel penitenziario, ha rilevato un concetto chiave: "Bellezza e cura si comprendono con il corpo. Il carcere tende a negare il corpo, dunque cosa meglio dello sport permette di comprendere e sentirsi fisicamente presenti".

Il nuovo pavimento è stato **realizzato dal riciclo di pneumatici**, oltre a essere sostenibile è anche anti urto. **Maria Assunta Abbagnara, presidente del comitato Uisp Pesaro Urbino**, fa sapere che "l'Uisp opera da venti anni nell'istituto penitenziario tramite corsi di ginnastica, pallavolo e in passato anche con un corso per arbitri. Lo sport è socializzazione, recupero e prevenzione: il tutto finalizzato alla rieducazione e al reinserimento sociale".

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, è venuto a Pesaro per l'inaugurazione: "Siamo fieri del valore sociale ed educativo dello sport che porta benessere psicofisico".

Il cortile oggi ha una rete da pallavolo e presto vedrà l'intervento anche degli studenti del Liceo artistico Mengaroni che realizzeranno una bozza di murales che sarà completato dalle detenute.

GUARDA IL SERVIZIO DI ETVMARCHE

"Volevamo dare un piccolo contributo che potesse portare gioia alle donne che vivono nel carcere – ha spiegato **Andrea Farisello di FARcostruzioni e delegato Uisp** – per questo abbiamo realizzato l'intervento in una giornata in cui abbiamo vissuto quello che si prova qui dentro. Siamo soddisfatti di poter dare una mano a chi non vive una bella situazione". Un ultimo dato sul tema del sovraffollamento del carcere. A Pesaro i detenuti sono 250 a fronte di 153 posti disponibili. (*Fonte: CentroPagina.it*)



Nazionale

L'Uisp aderisce alla manifestazione nazionale della Cgil a Latina

Sabato 6 luglio associazioni in piazza contro lo sfruttamento dei lavoratori e per la tutela dei diritti umani. Interviene Andrea Giansanti

*"Fermiamo un sistema di fare impresa che sfrutta e uccide. **Contro lo sfruttamento lavorativo, basta caporalato, basta appalti e subappalti irregolari, basta morti sul lavoro**". È questo il messaggio della grande manifestazione nazionale, **promossa dalla Cgil**, e alla quale stanno aderendo numerose associazioni, in programma per **sabato 6 luglio a Latina**.*

Il corteo partirà alle 9.30 da via Vittorio Cervone (autolinee nuove di Latina) e arriverà in piazza della Libertà, dove è previsto, alle 11.30, l'intervento del segretario generale della Cgil.

***Il Comitato di Latina, insieme ai rappresentanti Uisp nazionale e Uisp Lazio, saranno presenti alla manifestazione a nome dell'intera associazione.** La rappresentanza Uisp, tra gli altri, vedrà la presenza di **Tommaso Dorati**, segretario generale Uisp; **Andrea Giansanti**, presidente del Comitato Uisp Latina, insieme a **Domenico Lattanzi**, segretario generale Uisp Latina e **Orlando Giovannetti**, presidente Uisp Lazio.*

Il Comitato Uisp e i suoi rappresentanti si uniranno ai manifestanti dalle 9.30, muovendosi dalle autolinee verso piazza della Libertà a Latina con lo striscione Uisp.

*"La vicenda va al di là dei diritti dei lavoratori, diritti sacrosanti che devono essere tutelati - dice Andrea Giansanti - **Siamo in una dimensione di barbarie e criminalità verso l'essere umano**. Noi, come Uisp, che tutela e promuove i diritti al di là di ogni differenza e discriminazione, dobbiamo essere presenti. La società deve tornare consapevole e **comprendere il valore della persona umana**".*

La manifestazione sarà un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dello sfruttamento lavorativo e delle condizioni inumane che molti lavoratori sono costretti a subire.

*"Sono 3 milioni le lavoratrici e i lavoratori - sottolinea la Cgil - in condizioni di irregolarità nel nostro Paese in tutti i settori e in tutte le attività, **su 100 lavoratori regolari, quasi 13 sono in nero o in grigio**. E 230mila sono gli occupati impiegati irregolarmente nel settore agricolo". Inoltre "le 3.208 vittime di sfruttamento o caporalato, 2.123 in agricoltura e 897 nei settori del terziario, sono solo la punta dell'iceberg".*

*"Di fronte alla disumanità della morte di Satnam Singh, alla strage continua di morti sul lavoro, alla precarietà e all'impovertimento di chi per vivere ha bisogno di lavorare, è il momento - dice **Maurizio Landini**, segretario generale della Cgil - della mobilitazione permanente per la libertà nel lavoro e la*

giustizia sociale, con l'utilizzo di ogni strumento democratico: la piazza, lo sciopero, la solidarietà, la contrattazione collettiva, il contenzioso giuridico e il ricorso ai referendum per abrogare leggi balorde e sbagliate".

Ad oggi hanno aderito:

Anpi, Arci, Articolo 21, AUSER, Libera, Associazione per il rinnovamento della Sinistra, Cittadinanzattiva, Coordinamento per la democrazia costituzionale, Dario Nanni (Consigliere Comunale Roma Capitale), Forum Diseguaglianze Diversità, Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, Greenpeace Italia, Gruppo Solidarietà, Left, Libertà e Giustizia, Lunaria, Maiolati Spontini (Provincia di Ancona), Magistratura Democratica, Movimento di Cooperazione Educativa, Rifondazione Comunista, Rete dei Numeri Pari, Sbilanciamoci!, Sinistra Italiana, Sunia, UDU – Unione degli Universitari, Uisp

La sanzione Agcm alla Fige apre nuovi scenari. Già incardinato un procedimento per le auto

Eventi sportivi con meno vincoli

Nel calcio comportamenti distortivi da almeno otto anni

DI MICHELE DAMIANI

Stretta al potere dominante delle federazioni sportive nazionali nell'organizzazione di eventi sportivi, sia ludico amatoriali che agonistici di prestazione. La Fige ha posto in essere comportamenti distortivi della concorrenza per 8 anni, 11 mesi e 18 giorni, precludendo ai propri tesserati la partecipazione alle manifestazioni organizzate dagli Enti di promozione sportiva (Eps). Una vicenda che riguarda il calcio, ma che è destinata ad estendersi anche ad altre discipline, prime tra tutte l'automobilismo, visto che è già incardinato un ricorso in questo senso. Il provvedimento con cui l'Agcm (Autorità garante concorrenza e mercato) ha sanzionato la Federazione italiana gioco calcio (multa di oltre 4 milioni di euro) potrebbe cambiare gli scenari nel rapporto tra federazioni ed Eps in merito all'organizzazione di eventi sportivi. Una questione aperta da almeno 10 anni, ovvero dall'emanazione da parte del Coni del regolamento Eps. Il 9 giugno è in programma un incontro tra il ministro per lo sport e i giovani **Andrea Abodi** e gli Enti di promozione sportiva, in cui si discute della questione.

La sanzione. Un provvedimento di oltre 70 pagine quello con cui l'Antitrust ha illustrato le motivazioni alla base della sanzione. Nel corpo documento viene ricostruita l'intera vicenda che, come detto, si trascina da almeno dieci anni. Si tratta del rapporto tra federazioni ed Eps per quanto riguarda l'organizzazione di eventi, il regolamento degli Enti (2014) stabilisce che gli stessi possono organizzare «attività motorio-sportive» di tre tipi: a carattere promozionale, amatoriale e dilettantistico...; attività ludico-amatoriali; attività agonistiche di prestazione connesse al proprio fine istituzionale, dietro la stipula di convenzioni con le federazioni. Una norma che, secondo i ricorrenti (Cns Libertas, segnalazione inviata il 6 aprile

2023 all'Antitrust), non è stata rispettata dalla Fige. La Federazione avrebbe posto in essere «presunte condotte distorsive della concorrenza». In particolare «la Fige, operatore in posizione dominante nelle competizioni calcistiche a carattere agonistico... starebbe perseguendo l'obiettivo di estendere tale posizione anche ai tornei ludico-amatoriali, dove già detiene una presenza di tutto rilievo e dove si trova a operare in concorrenza con numerosi Eps, al fine di accrescere il numero dei propri tesserati, a danno degli Eps stessi oltre che della Asd, che vedono così limitata la libertà di scegliere i tornei a cui far partecipare le proprie squadre e i propri giovani atleti». Per prima cosa, la Federazione avrebbe chiesto la stipula di convenzioni anche per le attività ludico-amatoriali, anche se non prevista dal regolamento Coni. Inoltre, a partire dalla stagione 2021-2022, era richiesta anche una autorizzazione preventiva da parte della Federazione per poter partecipare a tornei organizzati dagli Enti. Per quanto riguarda le attività agonistiche, si lamenta l'impossibilità di stipulare convenzioni, per la previsione nelle stesse di paletti e limiti troppo stringenti. A questo si aggiunge anche l'ambiguità nell'applicazione del termine agonismo, un concetto «non puntualmente ed espressamente definito da alcuna normativa», come riportato nel provvedimento e affermato anche dal Coni nelle sue interlocuzioni con l'Antitrust.

Le indagini. L'Autorità, quindi, ha deciso di avviare le proprie indagini, chiedendo documenti e interagendo con gli attori coinvolti. Viene citato un testo da cui si evince «l'inerzia della Fige nella stipula delle convenzioni», in cui viene esplicitamente detto che «le convenzioni non sono mai state firmate sia per motivi politici (forte contrarietà della Lnd, Lega nazionale

le dilettanti) che per criticità dovute alla regolamentazione diversa, alle modalità di gioco, alle coperture assicurative». L'Autorità aggiunge che «diversi documenti agli atti danno conto di un comportamento da parte della Fige volto a procrastinare la stipula delle convenzioni».

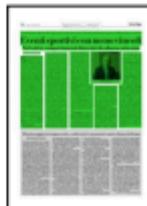
La sanzione e le reazioni. L'Antitrust ha quindi confermato le tesi dei ricorrenti, stabilendo come la Fige abbia impostato una «complessa strategia finalizzata a precludere l'accesso agli Eps al mercato dell'organizzazione di eventi sportivi». Una strategia «che ha avuto inizio quantomeno nella stagione 2015/2016, ed è tutt'ora in corso».

Comminata una sanzione di 4,203 milioni di euro, sulla quale sarà presentato ricorso dalla Federazione. Un'altra grana per l'attuale presidente **Gabriele Gravi**, che questa settimana ha annunciato la data delle prossime elezioni federali, anticipata al 4 novembre a seguito dell'eliminazione della nazionale dagli europei.

Gli altri sport. «Una decisione importante, che apre una serie di prospettive, sulla quale mi sarei aspettato più clamore». A parlare è **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp (Unione italiana sport per tutti), uno dei principali Eps italiani. «È già incardinato un procedimento per le attività automobilistiche verso l'Ac. Con l'atletica ci sono state molte criticità in merito all'ultima convenzione proposta, che lasciava pochissimo spazio all'attività degli Enti. L'Autorità ha sancito che questa situazione si porta avanti da anni; tutti gli Eps hanno avuto perdite clamorose sulle attività di base, non solo nel calcio. Ne parleremo al ministro nell'incontro del 9 luglio. Una decisione del genere», conclude Pesce, «richiede necessariamente un intervento chiarificatore del ministero e del Coni».

— © Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS116 - L.1620 - T.1746



Civonline.it

DAL 1999 IL SITO DI CIVITAVECCHIA E DELL'ALTO LAZIO

La crisi politica preoccupa il terzo settore: «Temiamo per disabili, anziani e minori»

CERVETERI – La crisi politica interna al centrosinistra preoccupa non poco le organizzazioni del terzo settore e dei pensionati. Anche perché il comune di Cerveteri è capofila del distretto sociale che comprende anche Ladispoli dando vita al "Consorzio delle politiche sociali", una trasformazione importante voluta ormai da anni sia dalla vecchia che dalla nuova amministrazione regionale. A farsi sentire in una nota congiunta le associazioni Animoodv Ladispoli, Libera (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie) Presidio Cerveteri-Ladispoli, Humanitasodv, Centro Solidarietà Cerveteriodv, Auser Cerveteriaps, Piccolo Fiore onlus aps, Nuove Frontiere onlus aps, Avo Volontari OspedaliervLadispoli e AVO Volontari Ospedalieri odvCerveteri, Euterpe aps, A.S.H.A. aps, UDI Unione donne italiane "Nilde Iotti" aps, Scuolambiente Odv-Ets, Coop.va sociale "Luogo Comune". Poi le organizzazioni sindacali Spi/Cgil Lega Civitavecchia, Uilp, Unione Inquilini Ladispoli. «Le notizie lette sulla stampa locale sulla crisi amministrativa – scrivono - destano grandi preoccupazioni per la possibilità che questo processo di cambiamenti in corso possa conoscere una fase di stallo o addirittura fermarsi. Auspichiamo che tutto si chiarisca e risolva al più presto. I bisogni delle categorie più disagiate di Ladispoli e Cerveteri hanno necessità di risposte rapide che la politica non può rinviare». Rete che segue da vicino i progetti di disabili, anziani, minori con fragilità, persone in condizioni di povertà assoluta e relativa, violenza di genere, prevenzione dipendenza dal gioco d'azzardo. «Non dimentichiamo il Pua co-gestito con il Distretto Sociosanitario dell'Asl».

LA STAMPA

Schwazer, squalifica finita: “Non potevo nemmeno portare i miei figli in piscina”

Dopo 8 anni il marciatore su Facebook: «Mi auguro che a nessuno venga mai riservato il trattamento che ho dovuto subire io per difendere il mio onore». Ma alle Olimpiadi di Parigi non ci sarà: fuori tempo per ottenere gli standard di accesso

«Oggi scade il termine della ingiusta squalifica che ho dovuto scontare per intero. Mi auguro che a nessun atleta venga mai riservato il trattamento che ho dovuto subire in tutti questi otto anni per difendere e tutelare il mio onore e la mia dignità, per provare la mia innocenza, per cercare di ottenere giustizia e per dimostrare la

verità». Inizia così il post su Facebook che il marciatore Alex Schwazer ha condiviso per condividere la fine della sua lunga squalifica per doping.

Schwazer perde ancora, il Tas rigetta il ricorso per la sospensione della squalifica

Il messaggio è accorato e lungo, legato a una vicenda che ha fatto il giro del mondo e ispirato anche un documentario su Netflix.

«Ringrazio tutti quelli (pochi) che mi sono stati vicini in questo doloroso (ed infernale) percorso, quelli che non mi hanno mai abbandonato, quando sarebbe stato facile farlo, quelli che hanno lottato con me e sofferto assieme a me per l'ingiustizia che dovevo sopportare e per il trattamento che mi veniva riservato. Ringrazio, infine, quelli (molti) che dopo aver compreso la mia innocenza ed estraneità ai fatti di cui ero stato accusato, mi hanno fatto sentire (seppur a distanza) il loro affetto e vicinanza, grazie! Il buio e le tenebre per l'ingiustizia subita faranno ora posto alla luce di un nuovo giorno nel quale potrò accompagnare i miei figli a gareggiare in una piscina o in una pista di atletica senza per questo incorrere in squalifiche (cosa che sarebbe avvenuta fino a ieri). Alex».

Campione olimpico della 50 km a Pechino 2008, Schwazer è stato squalificato per doping fino a oggi, nonostante l'archiviazione in Italia nel 2021 del procedimento penale per doping a carico dell'atleta, decisione non accettata dalla giustizia internazionale e dall'Agenzia mondiale antidoping. L'atleta non potrà comunque partecipare alle Olimpiadi di Parigi: sono stati superati i tempi per ottenere gli standard di accesso all'appuntamento.

The logo for ANSA.it, featuring the text "ANSA" in a bold, white, sans-serif font and ".it" in a smaller, white, sans-serif font, both set against a solid green rectangular background.

Schwazer fine pena 'Luce dopo il buio dell'ingiustizia'

Scontati 8 anni stop per doping: 'Libero in pista con miei figli'
ine pena 7 luglio 2024.

Alex Schwazer torna un uomo anche sportivamente libero: dopo otto anni fatti di buio e tenui barlumi di speranza, e una battaglia legale senza esclusione di colpi da quando, alla vigilia dei Giochi di Rio 2016, la positività al doping di fatto chiuse la sua carriera agonistica, il marciatore olimpionico a Pechino 2008 rivede la luce. "Oggi scade il termine della ingiusta squalifica che ho dovuto scontare per intero - afferma in una dichiarazione all'ANSA l'altoatesino, che a dicembre compirà 40 anni -. Mi auguro che a nessun atleta venga mai riservato il trattamento che ho dovuto subire in tutti questi otto anni per difendere e tutelare il mio onore e la mia dignità, per provare la mia innocenza, per cercare di ottenere giustizia e per dimostrare la verità".

Una giustizia che in sede penale l'ex azzurro ha ottenuto, con l'archiviazione del caso e il riconoscimento da parte dei giudici di Bolzano che ci fu manipolazione della provetta. La tesi sui cui ha fondato tutto l'iter per dimostrare l'innocenza, che però in sede sportiva non è stata riconosciuta: anche le ultime istanze, quelle che chiedevano uno sconto per poter sperare nella qualificazione alle Olimpiadi di Parigi (al via il 26 luglio) sono state respinte. Per Schwazer quella al testosterone del 2016 era una seconda positività: la prima di tre anni e sei mesi risaliva al 23 aprile 2013. Si trattava di epo e lì il marciatore ammise di essere colpevole. Dopo quello stop il rientro per tornare ai massimi livelli e la scelta di affidarsi a Sandro Donati, coach paladino della lotta al doping.

Poi nel 2016 la positività (questa volta al testosterone) da sempre contestata dall'azzurro che fino alla fine ha cercato di dimostrare che erano stati alterati i campioni. Una vicenda che ha viaggiato ben lontano dalle piste di atletica, per diventare libri, una serie di Netflix, documentari quasi sempre dalla parte di Alex. C'è chi ha scritto che "tenere Alex lontano dai Giochi è un'offesa all'umanità e alla bellezza", ma alle Olimpiadi Schwazer ha dovuto rinunciare (l'ultimo no quello del Tas). Allenandosi tutti i giorni, chilometri e chilometri, ha alimentato la speranza

nafragata di andare ai Giochi di Parigi, possibile e certo umano che ora il sogno sia tornare a competere da atleta.

"Ringrazio tutti quelli (pochi) che mi sono stati vicini in questo doloroso (ed infernale) percorso - dice l'ex azzurro -, quelli che non mi hanno mai abbandonato, quando sarebbe stato facile farlo, quelli che hanno lottato con me e sofferto assieme a me per l'ingiustizia che dovevo sopportare e per il trattamento che mi veniva riservato; ringrazio infine quelli (molti) che dopo aver compreso la mia innocenza ed estraneità ai fatti di cui ero stato accusato, mi hanno fatto sentire (seppur a distanza) il loro affetto e vicinanza, grazie! Il buio e le tenebre per l'ingiustizia subita faranno ora posto alla luce di un nuovo giorno nel quale potrò accompagnare i miei figli a gareggiare in una piscina o in una pista di atletica senza per questo incorrere in squalifiche (cosa che sarebbe avvenuta fino a ieri)". Firmato: "Alex". Già, i figli, i piccoli Ida e Noah, la prima luce nella seconda vita di Schwazer.



Sport al Parco 2024: oltre 5mila presenze nel primo mese

Totalizzato un numero di presenze superiore al 25% rispetto al 2023

Sport al Parco 2024: oltre 5mila presenze nel primo mese.

Oltre il 25% in più rispetto al 2023

Ottimi risultati per la rassegna Sport al Parco 2024 organizzata dall'Assessorato alla Partecipazione del Comune di Brescia che consente ai cittadini di praticare attività sportive in forma libera, all'interno dei parchi cittadini. Con oltre cinquemila presenze nei 55 appuntamenti settimanali proposti, Sport al Parco segna quest'anno infatti, nel suo primo mese di attività, un incremento di oltre il 25% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Un risultato reso ancor più significativo dal fatto che le condizioni meteo del mese di giugno, rivelatosi particolarmente piovoso, non sono certo state favorevoli allo svolgimento di attività all'aperto.

“È un grande successo, del quale siamo particolarmente orgogliosi - ha dichiarato l'Assessore alla Partecipazione Valter Muchetti - Sport al Parco raccoglie ogni anno sempre più adesioni. Per questo desidero ringraziare gli uffici del mio assessorato per l'incredibile lavoro messo in campo, grazie al quale è stato possibile raggiungere risultati di questa portata. Per individuare e comprendere le esigenze dei nostri concittadini occorre infatti sviluppare grandi capacità di ascolto. Mi complimento, infine, con le associazioni che stanno gestendo i corsi - Uisp Brescia e Asd Liberavventura – per la professionalità, l'impegno e la passione che stanno dimostrando nel portare avanti questa iniziativa, per noi così importante.”

Sport al Parco 2024: oltre 5mila presenze nel primo mese.

Oltre il 25% in più rispetto al 2023

Ottimi risultati per la rassegna Sport al Parco 2024 organizzata dall'Assessorato alla Partecipazione del Comune di Brescia che consente ai cittadini di praticare attività sportive in forma libera, all'interno dei parchi cittadini. Con oltre cinquemila presenze nei 55 appuntamenti settimanali proposti, Sport al Parco segna quest'anno infatti, nel suo primo mese di attività, un incremento di oltre il 25% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Un risultato reso ancor più significativo dal fatto che le condizioni meteo del mese di giugno, rivelatosi particolarmente piovoso, non sono certo state favorevoli allo svolgimento di attività all'aperto.

“È un grande successo, del quale siamo particolarmente orgogliosi - ha dichiarato l'Assessore alla Partecipazione Valter Muchetti - Sport al Parco raccoglie ogni anno sempre più adesioni. Per questo desidero ringraziare gli uffici del mio assessorato per l'incredibile lavoro messo in campo, grazie al quale è stato possibile raggiungere risultati di questa portata. Per individuare e comprendere le esigenze dei nostri concittadini occorre infatti sviluppare grandi capacità di ascolto. Mi complimento, infine, con le associazioni che stanno gestendo i corsi - Uisp Brescia e Asd Liberavventura – per la professionalità, l'impegno e la passione che stanno dimostrando nel portare avanti questa iniziativa, per noi così importante.”

Gli appuntamenti, divisi nei 21 parchi cittadini, nel Parco delle cave e nel Parco delle colline, proseguiranno ancora per un mese, fino al 3 agosto.

Le attività

Le attività disponibili – lo ricordiamo – riguardano ginnastica per adulti e anziani, Tai Chi, Pilates, Nordic Walking, Vinyasa Yoga, Allenamento Funzionale, Corri e Cammina (corsa dolce) e alcune escursioni il sabato mattina nel Parco delle Colline. A questi si aggiungono le due discipline dell'avviamento alla Canoa, già proposto con notevole successo gli anni scorsi, e, sempre al lago Canneto, due appuntamenti settimanali per consentire a tutti di provare le discipline del Sup e del Dragonboat, sport acquatici con una forte attrattiva ludica.

Come fare per partecipare

La partecipazione è libera, gratuita e non richiede prenotazione, ad eccezione dei corsi di Canoa, Sup, Dragonboat e Camminate Outdoor: basterà presentarsi nel punto di raccolta, individuato con apposita segnaletica nelle aree verdi, muniti di tappetino personale o bastoncini (per Nordic Walking o, per chi volesse, per le Camminate Outdoor). Per le prenotazioni dei corsi di Canoa, Sup, Dragonboat e Camminate Outdoor andrà, invece, compilato un semplice modulo disponibile alla pagina seguente: <http://scbliberavventura.altervista.org/> e verrà richiesta la sottoscrizione di una dichiarazione di assunzione di responsabilità, in cui si dichiara di saper nuotare.

Inoltre, per alcune camminate nel Parco delle Colline, più impegnative e segnalate nel volantino dell'iniziativa, sarà richiesta la presentazione di un certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

Per la partecipazione alle altre attività, invece, non è richiesta la presentazione di certificazione medica ma si raccomanda, prima di praticare sport, di sottoporsi sempre a un controllo medico sullo stato di salute.

Gli insegnanti sono facilmente individuabili dalla T-Shirt riportante il logo dell'iniziativa e la scritta "Sport al Parco – Staff".

#gonews.it[®]

Empolese

Valdelsa

Uisp Empoli Valdelsa, al via le iscrizioni per il 2024-25

Con il mese di luglio è già tempo di porre le basi per la prossima stagione di **calcio amatoriale targato UISP** Empoli Valdelsa. La Sda Calcio, a partire da lunedì 8 luglio, dà il via alle iscrizioni per il campionato di Calcio a 11 2024-2025. Le squadre potranno depositare la domanda d'iscrizione, scaricabile tramite il sito web www.uisp.it/empoli, presso la sede del Comitato empolese di Via XI Febbraio, con termine sino al 19 luglio 2024. L'inizio del campionato è previsto per il 27 settembre 2024 quando andrà in scena la prima giornata della regular season, ovvero della fase 1 provinciale. Nella scorsa stagione sono state 53 le squadre ai nastri di partenza con un numero crescente di appassionati che hanno seguito in modo massiccio le fasi finali dalle tribune, articolatesi per tutto il mese di aprile sino alla serata conclusiva del 7 maggio allo Stadio Carlo Castellani Computer Gross Arena di Empoli. La finalissima scudetto ha premiato il Real Isola di mister Filippo Martini che ha sconfitto ai calci di rigore il Gavena tornando sul gradino più alto del podio provinciale. Per i samminiatesi si è trattato del quarto successo della loro storia in poco più di dieci anni che fa seguito ai titoli conquistati nel 2013, 2017 e 2019. Per gli uomini di mister Martini anche la soddisfazione di vincere la Coppa Disciplina quale squadra più corretta del torneo. Ma la stagione scorsa non ha visto esultare solo capitano Luca Scherillo e soci nella magica serata del Castellani. Nella finale vinciana di Petroio, il Castelnuovo di mister Gabriele Gambassi, trascinato dalla doppietta di Loffredo, ha superato il Bassa 2-1 aggiudicandosi la prestigiosa Coppa Uisp. Hanno sorriso anche i ragazzi della Molinese che, per il secondo anno consecutivo, hanno conquistato la Coppa Amatori sconfiggendo 3-0 la Spicchiese: uno splendido double per il team guidato dal giovane tecnico Gioele Fiumanò. La Supercoppa Amatori, riservata alle squadre che hanno vinto i rispettivi gironi di A2 festeggiando la promozione in massima categoria, è finita nella bacheca dello Strettoio FC. Archiviata l'avvincente e seguitissima stagione scorsa, è già tempo però per avvicinarsi a grandi passi al campionato di Calcio a 11 2024-25. La fase 1 si articolerà ancora su due livelli (Gironi 1 e Gironi 2). Le prime quattro squadre dei due gironi di Categoria 1 accederanno alle fasi finali per il titolo provinciale, articolate come da tradizione in gare di andata e ritorno a eliminazione diretta. Confermatissime le competizioni di **Coppa Uisp** e di Coppa Amatori, riservate alle squadre che non parteciperanno alla poule scudetto. Il tesseramento degli atleti è consentito sino al 28 febbraio 2025. La quota di adesione, pari a Euro 110,00, resta invariata rispetto alla stagione scorsa. Il costo dell'iscrizione è di Euro 500,00. Il deposito cauzionale è di Euro 200,00, mentre fino al 20.09.2024 sarà possibile versare la prima quota di Euro 350,00 destinata al settore arbitrale. La seconda rata, di pari importo, è posticipata al 31.12.2024. La composizione dei nuovi gironi di Calcio a 11 sarà sorteggiata in occasione della tradizionale riunione delle squadre, prevista per lunedì 29 luglio alle ore 21,30 presso il Circolo Arci di Ponte a Elsa.

Cuoicin Diretta.it

Aurora Bolzan d'oro ai **campionati italiani Uisp** di pattinaggio artistico su rotelle

La sedicenne di San Miniato Basso ora si prepara ai campionati nazionali di agosto Aics

Si sono conclusi il 30 giugno **i campionati italiani Uisp** di pattinaggio artistico su **rotelle** avvenuti a Massa Carrara, con uno splendido primo posto dell'atleta **Aurora Bolzan** nella categoria F1E allenata dalla **Polisportiva Stella Rossa**.

Tanta l'emozione della sedicenne di **San Miniato Basso** che si preparerà ad una nuova sfida per **i campionati nazionali di agosto Aics nella città di Misano**.



CALCIO UISP IN CAMPO IL TORNEOTTO

Prosegue sul campo di Villa Gavotti, a Genova Multedo, la dodicesima edizione del Torneotto, manifestazione di calcio estivo organizzata dall'UISP di Genova. Ecco i risultati degli ultimi turni. Girone A: Apperol-AZ FC Semplicemente da 1-3, Valponte 1986 Fratelli Parodi-Termoidraulica Marchi Duglas 0-1. Ha riposato: Baxaico Doc. Girone B: Gymnotecnica-Young Boys 3-3, Boca Devils Genova-S.Ciro Eremita 4-3. Ha riposato: Real Quezzi EAM. Da martedì al via i Quarti di finale: Young Boys-Valponte (9/7 21.30), S.Ciro Eremita-Apperol (9/7 20.30), AZ FC-Gymnotecnica (11/7 21.30), Termoidraulica Marchi-Real Quezzi (11/7 20.30).

UISP

Anche la Uisp di Grosseto partecipa a Sport a Mare



Anche la Uisp di Grosseto partecipa a Sport a Mare, una settimana di sport sul mare a Marina di Grosseto organizzata dal Comune di Grosseto e dalla pro loco di Marina di Grosseto-Principina a Mare. Lunedì 8 alle 10 al bagno Tropical e martedì 9 luglio al bagno Giglio la Uisp organizza lezioni gratuite di acquagym (durata 45 minuti, senza necessità di prenotazione); per informazioni segreteria Uisp, 0564417756. Mercoledì 10 luglio, alle 18, camminata tra Marina e Principina: una passeggiata non competitiva di 7,8 chilometri tra le due frazioni balneari, gratuita, della durata di circa 90 minuti; per info 3281006698.

Corrilabruzzo Uisp: in arrivo Corri Lavino e il Trail della Pastorizia

Scafa. Quanto è bello andare a correre sabato 6 luglio a Scafa all'interno del Parco Lavino: questa area naturale protetta istituita nel 1987, caratterizzata dalla presenza di acqua sulfurea e dal particolare colore celeste cangiante delle acque stesse, è la meravigliosa cornice della seconda edizione di Corri Lavino organizzata dall'Asd Vini Fantini.

Il percorso, leggermente modificato rispetto alla prima edizione, prevede la partenza e l'arrivo all'interno del Parco Lavino, in località Decontra, per poi giungere fino al centro di Scafa e fare ritorno al Parco Lavino per l'arrivo. Gran parte del percorso prevede la percorrenza di piste ciclabili. Alle 16:00 il ritrovo, alle 17:00 gare per bambini e ragazzi fino ai 15 anni e alle 18:00 la partenza della competitiva di circa 10 chilometri.

PIANO ROSETO – Ferve l'organizzazione del Trail della Pastorizia che torna per il secondo anno consecutivo domenica 7 luglio a Piano Roseto tra i comuni di Crognaleto e Cortino. A cura del sodalizio Teramo Eventi Asd, un trail di 18,3 chilometri per il gusto di gareggiare in omaggio alla 161° edizione della Fiera della Pastorizia con l'esposizione di 40 aziende zootecniche e di oltre 30 produttori di prodotti tipici e dell'artigianato agricolo. Ma lo spettacolo sportivo non mancherà per il trail che attraversa sentieri prevalentemente sterrati e in parte asfaltati. Ritrovo alle 8:00 presso Piano Roseto (SP 42 altezza Fontanile) e partenza alle 9:00.

ROSETO DEGLI ABRUZZI – Riscontri eccellenti per la 16° edizione della Notturna sul lungomare a Roseto degli Abruzzi. Tutto è andato per il meglio grazie alla collaudata ed esperta organizzazione dell'Atletica Lido delle Rose capitanata dall'instancabile Nino Di Ruggiero. Sono stati oltre 360 i podisti che si sono presentati alla partenza e che hanno affrontato la nuova versione del percorso che ha toccato sia la parte nord che quella sud in un giro unico di 10 chilometri sul lungomare rosetano. Tra gli uomini, in 34'20" e con una media a chilometro di 3'20", dominio assoluto di Stefano Massimi dell'Atletica Vomano che è stato il vincitore della passata edizione, seconda posizione per Francesco Cacciatore (Passologico), terza piazza per Nicolò Di Gaetano (Atletica Cologna Spiaggia), ad entrare nella top-5 anche Oscar Lozano (Pretuzi Runners Teramo) e Lorenzo Pecorale (Gruppo Podistico Amatori Teramo). Al femminile, col tempo di 42'15", facile successo di Monica Foglia (GP Montorio) che si è messa alle spalle Barbara Mariano (Pretuzi Runners Teramo), Chiara Angelini (Gruppo Podistico Amatori Teramo), Alice Ianni (Atletica Gran Sasso Teramo) e Carla Massetti (Ecologica G Giulianova). Con 34 atleti, la Pretuzi Runners Teramo si è aggiudicata la classifica per società con il maggior numero di arrivati.

PENNE – Interesse e partecipazione alla Notturna Pennese che ha fatto bella mostra di sé a Penne per la 39° volta nella sua storia valevole per il Campionato Nazionale del personale sanitario. Ottima organizzazione, come sempre, all'altezza della situazione per il sodalizio Amatori Podisti Pennesi di patron Gabriele Pasqualone. Oltre alla folta schiera di bambini e ragazzi fino ai 15 anni, nelle gare a loro riservate, il proscenio della notturna è stato conquistato dai circa 170 atleti che hanno gareggiato nella competitiva di circa 9 chilometri. Tra gli uomini affermazione di Bonface Fundi Njiru (Atletica Virtus Lucca) con il tempo di 25'48". A meno di un secondo ecco Patrick Nimubona (Atletica Potenza Picena), vincitore della manifestazione nel 2023. Sul gradino più basso del podio Stefano Massimi (Atletica Vomano). Al femminile agli onori delle cronache la singolare partecipazione di madre e figlia: Lorella Buzzelli e Zoe Pretara, entrambe della Runners Chieti. All'arrivo (tempo finale 34'58") trionfo della figlia Zoe sulla mamma Lorella, terzo gradino del podio per Margherita Brandolini (Amatori Podisti Pennesi).

